



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Storia del diritto romano</b>
Corso di studio	Laurea magistrale in <b>Giurisprudenza</b>
Anno di corso	<b>Primo</b>
Crediti formativi (CFU)/European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	9 CFU
SSD	IUS/18
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	I semestre
Obbligo di frequenza	No
<b>Docente responsabile</b>	
Nome e cognome	<b>Maria Casola</b>
Indirizzo mail	maria.casola@uniba.it
Telefono	
Sede	Stanza piano 1, via Duomo 259, Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams (42nlxhs)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare via e-mail con il docente

Organizzazione della didattica			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazioni)	Studio individuale
<b>225</b>	72		153
<b>CFU/ECTS</b>			
<b>9</b>			

Obiettivi formativi	
<b>Prerequisiti</b>	Essendo un esame del primo anno non sono previsti prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al Corso di Studio.
<b>Metodi didattici</b>	Metodologia didattica convenzionale, lezioni e seminari, esercitazioni con interlocuzioni degli studenti e discussioni dei casi.
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<p>Il corso si propone come riflessione sugli assetti delle Comunità, partendo dalle radici giuridiche della società mediterranea. I loro modelli, imperniati sul pensiero dei giureconsulti e sui valori della società, verranno esaminati sia in dimensione diacronica che sincronica, nella dimensione temporale e nella proiezione attuale. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere l'origine e lo sviluppo delle strutture costituzionali, dei modelli normativi e processuali dell'esperienza giuridica romana, nonché delle principali dinamiche dell'interpretazione e dell'applicazione delle regole giuridiche, delle tecniche e delle metodologie casistiche elaborate dalla giurisprudenza romana</li> <li>- Spiegare le diverse forme di governo, di sistemi processuali e di produzione del diritto, compresi i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea.</li> <li>- Interpretare in modo critico le problematiche giuridiche, inserendole adeguatamente nello specifico contesto storico-culturale, in modo da sviluppare un'autonoma capacità di inquadramento, elaborazione e ricerca di soluzioni.</li> </ul>



- Trasmettere compiutamente le nozioni impiegando in modo proprio il linguaggio tecnico-giuridico. Padronanza delle tecniche di argomentazione nella comunicazione delle opinioni espresse.
- Dimostrare capacità di saper leggere le fonti e di confrontarle criticamente fra di loro per saper trarre da esse le nozioni fondamentali circa l'evoluzione del diritto nelle sue prime fasi di sviluppo.

<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>LE RADICI DELLA DEMOCRAZIA E DELLO STATO CONTEMPORANEO. L'ESPERIENZA ROMANA. IL DIRITTO. LE FONTI DEL DIRITTO. LA RES PUBLICA; IL SENATUS; I COMITIA. CENTRALITÀ DEL POPOLO. LA CITTA'; LA CITTADINANZA; GLI STRANIERI LE MAGISTRATURE E LA COLLEGIALITÀ. IMPERIUM. POTESTAS, AUCTORITAS. IL CONTROLLO DEL POTERE. CENSURA; TRIBUNATO. LA IURISDICTIO. IURISPRUDENTIA. IUDICIA PUBLICA E IUDICIA PRIVATA. I GIUDICANTI. LE FORME DELL'ORGANIZZAZIONE POLITICA: il regno, la repubblica, il principato, il dominato, l'impero per Grazia di Dio. DIALETTICA TRA DIRITTO E LEGGE. LE 'CODIFICAZIONI'. L'UOMO E LA COLLETTIVITÀ. L'UOMO E L'AMBIENTE (beni comuni e territor</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Per la preparazione dei contenuti di base del Corso si richiederà lo studio di uno dei seguenti manuali istituzionali. A titolo indicativo, si indicano (sempre nell'ultima edizione disponibile):</p> <p>V. ARANGIO RUIZ, Storia del diritto romano, Napoli, Jovene.</p> <p>AA.VV., Lineamenti di storia del diritto romano, dir. M. Talamanca, Milano, Giuffrè, (si omettano i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 90, 94 - 96, 103 - 105, 108 - 114, 123 - 124, 130, 134 - 141);</p> <p>P. CERAMI, A. CORBINO, A. METRO, G. PURPURA, Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale, Napoli, Jovene;</p> <p>AA.VV., Storia giuridica di Roma, a cura di A Schiavone, Torino, Giappichelli, 2016, solo le pagine da 5-59, da 73-143, da 205 a 294, da 307-318, da 371 a 436, da 481 a 494;</p> <p>A. Petrucci, Corso di diritto pubblico romano. Ristampa emendata. Torino, Giappichelli.</p> <p>Occorre in ogni caso integrare la preparazione con:</p>



	S. TAFARO, IUS HOMINUM CAUSA CONSITUTUM. UN DIRITTO A MISURA D'UOMO, Napoli, ESI, 2009 (I-II capitolo).
<b>Materiale didattici</b>	I materiali a supporto della didattica saranno resi disponibili attraverso la piattaforma e-learning.
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale di profitto fissato secondo il calendario didattico. Tuttavia, gli studenti assiduamente frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia, anche scritta, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame. Il superamento della verifica, pertanto, non dà diritto al riconoscimento di crediti formativi ai fini della carriera dello studente, né per l'accesso a borse di studio. La votazione finale verrà attribuita in sede d'esame, al termine del corso.
Criteri di valutazione e di attribuzione del voto finale	Lo studente viene sottoposto a una verifica dell'apprendimento articolata in tradizionali domande poste in modo da accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e abilità descritte nelle sezioni "Risultati di apprendimento attesi", e "Contenuti dell'insegnamento". La valutazione finale avviene tramite la modalità degli esami orali di profitto con voto.
Altro	Le tesi di laurea saranno assegnate nel rispetto dei termini previsti da regolamento didattico negli orari previsti per l'attività di ricevimento.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



DIPARTIMENTO JONICO IN  
SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI  
DEL MEDITERRANEO  
SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE